

## VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta del 3 Novembre 2009 dalle 15,00 alle 17,30

### PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Anna Maria Finazzi

CONSIGLIERI: Dott. Armando Sciatti, Dott.ssa Marialuisa Vivenzi, Assistente Sociale Lara Ancellotti, Assistente Sociale Della Valle Silvia.

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Aggiornamento su servizi e interventi dell'Area anziani;
- 2) Stesura bozza deliberazione relativo alla definizione di linee di comportamento da applicare ai Comuni che non aderiscono alle decisioni dell'Assemblea;
- 3) Linee guida per i progetti individualizzati per disabili;
- 4) Selezione pubblica per titoli e colloquio attitudinale per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi di 1 operatore sociale a 18 ore settimanali per il servizio di coordinamento/consulenza distrettuale sull'area disabilità del Piano di Zona;
- 5) Bando di Accreditamento servizio di Assistenza Domiciliare Minori.

#### **1) Aggiornamento su servizi e interventi dell'Area anziani**

Il dott. Sciatti riferisce di aver incontrato, per dare attuazione all'intervento del Piano di Zona relativo all'istituzione di un posto di sollievo in RSA sul modello del servizio SAT per disabili, il medico responsabile della RSA di Travagliato. In particolare gli ha presentato una bozza di Convenzione per il mantenimento di un posto, a disposizione degli utenti dell'Ambito Distrettuale n. 2, per situazioni in cui si rende necessario garantire un sollievo alla famiglia o per casi di straordinaria urgenza. Il medico ha accolto con interesse la proposta ed ha suggerito l'introduzione di alcuni elementi valutati essenziali affinché l'accordo risulti efficace, in particolare per quanto attiene alle casistiche ammissibili e al tempo di permanenza in struttura. Il Consiglio di Amministrazione incarica il dott. Sciatti di stendere la convenzione e di riproporla al

Consiglio una volta definitiva così che possa, successivamente, essere presentata in Assemblea dei Sindaci.

Il dott. Sciatti, inoltre, riferisce di aver chiesto ai Comuni, sempre per dare attuazione ad un intervento previsto dal Piano, i dati dei potenziali utenti di un eventuale SAD festivo e di essere in attesa delle risposte in modo da poter fare ipotesi più chiare rispetto alle modalità di gestione di questo servizio. L'idea che a suo avviso resta la più efficace è comunque quella di accreditare i soggetti gestori già convenzionati con i singoli Comuni per il SAD e/o con l'Asl per la gestione dei voucher socio sanitari.

I dati richiesti chiariranno sia l'entità delle richieste che l'opportunità di erogare i soldi direttamente ai Comuni o, piuttosto, di gestire in modo centralizzato il servizio.

## **2) Stesura bozza deliberazione relativo alla definizione di linee di comportamento da applicare ai Comuni che non aderiscono alle decisioni dell'Assemblea**

La dott.ssa Finazzi ricorda al Consiglio che l'Assemblea dei Sindaci, il 28.10.2009, ha dato loro il compito di redigere il verbale deliberativo relativo alla definizione di linee di comportamento da applicare ai Comuni che non aderiscono alle decisioni dell'Assemblea, da sottoporre poi a quest'ultima per l'approvazione definitiva.

Il Consiglio, al fine di eseguire il mandato, riprende il verbale dell'Assemblea del 28.10.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 8551 del 3 dicembre 2008, che ha approvato le linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di zona 2009/2011. In particolare evidenzia che quest'ultima prescrive che l'Accordo di programma debba disciplinare i rapporti tra i soggetti interessati, con riguardo al periodo di valenza del documento programmatico stesso e definisce che nell'arco del triennio siano predisposte regole uniformi da parte dei Comuni dell'Ambito distrettuale rispetto ai criteri di accesso, alle modalità di fruizione, alla partecipazione alla spesa da parte dei cittadini di uno stesso territorio, considerando questo un preciso "paradigma della nuova programmazione".

Il Consiglio riprende anche l'Accordo di programma con il quale è stato approvato il Piano di Zona, Accordo che all'articolo 4 sancisce la responsabilità dei Comuni a dare attuazione agli interventi previsti nel Piano stesso, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi in esso contenuti; definisce inoltre l'impegno dei Comuni a dare avvio ad ogni intervento sottoscritto nella consapevolezza che, in caso contrario, i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati dovranno essere messi a disposizione dell'intero ambito ed utilizzati per altri progetti.

Il Consiglio, infine, individua fra gli obiettivi del Piano di Zona quello che fa riferimento alla volontà di giungere all'omogenizzazione dei criteri di accesso e di compartecipazione al costo dei

servizi e che pertanto risulta pertinente rispetto all'oggetto della deliberazione qui in discussione.

Alla luce di quanto sopra detto, il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporre all'Assemblea l'aggiornamento dell'Accordo di Programma ed in particolare di aggiungere un punto al primo comma dell'articolo 7 così formulato: **a rendere tempestivamente operative, nei modi e nei tempi indicati, le scelte approvate a maggioranza dall'Assemblea dei Sindaci, che risultino in linea con gli obiettivi del Piano di zona, della normativa nazionale e regionale; il Comune che non agirà in tal senso, pur rimanendo all'interno del Distretto di appartenenza, perderà l'assegnazione della quota spettante di Fondo nazionale politiche sociali relativa a tutti gli interventi e progetti previsti dal Piano di zona.**

**Allo stesso modo non potrà fruire dei servizi resi dall'Azienda con i fondi del Piano stesso. Tale sanzione resta valida fino alla mancata applicazione delle disposizioni assunte a livello distrettuale.**

Il Consiglio, infine, incarica la dott.ssa Finazzi della stesura formale della deliberazione sulla base di quanto prima esposto.

### **3) Linee guida per i progetti individualizzati per disabili**

La dott.ssa Vivenzi presenta il documento "Linee guida per i progetti individualizzati per disabili" redatto dal Tavolo permanente per la disabilità. Il Consiglio procede ad effettuare un'analisi dettagliata dei contenuti del documento e condivide il testo elaborato ritenendo opportuno tuttavia precisare con maggior forza che il soggetto titolare della valutazione della persona in situazione di handicap resta l'Equipe Operativa Handicap e che pertanto tale competenza resta in capo all'Asl. Il Consiglio conclude stabilendo di sottoporre le Linee guida, modificate come sopra (della modifica si incarica la dott.ssa Vivenzi, in quanto va risotto posta al Tavolo di lavoro), all'Assemblea dei Sindaci prima di fine anno.

### **4) Selezione pubblica per titoli e colloquio attitudinale per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi di 1 operatore sociale a 18 ore settimanali per il servizio di coordinamento/consulenza distrettuale sull'area disabilità del Piano di Zona**

Il Consiglio legge la bozza di bando predisposta dalla dott.ssa Vivenzi e, valutata la congruità degli argomenti individuati per il colloquio con quanto ritenuto necessario per la gestione del servizio di coordinamento/consulenza dell'Area Disabilità del Piano di Zona, approva il bando e ne delibera unanimemente la pubblicazione.

### **5) Bando di Accreditamento servizio di Assistenza Domiciliare Minori**

Il Consiglio analizza il bando di accreditamento predisposto dalla dott.ssa Finazzi e dall'Assistente Sociale Ancellotti. Vista la conformità con i bandi precedenti e con le necessità peculiari del servizio in oggetto, il Consiglio delibera unanimemente di approvare e pubblicare il bando di Accreditamento per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare minori fino al 31.12.2013.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Anna Maria Finazzi

